

il resto mandono a caxa per mutarsi, cangi di vada-
gni et botini; et a Costanza esser venuti 25 milia
homini tra a piedi et a cavallo. *Item*, in la lettera,
di 27 ditto, per una lettera mandata al ducha di Lo-
rena di una dieta dieno far sguizari, et che 700 pe-
doni rende la terra di Dignem a' sguizari, quali fono
salvi; ma quelli homini di cavallo, el zorno di San
287 Forzi, fono presi. Et che a campo li andava, per nome
di re di romani, Federico Capeler et uno altro capi-
tano; et che ditto re vol haver in campo suo homini
assai; ma che Basilea era divisa.

Da Turin, di Zuam Dolze secretario, di 12.
Come el cancelier li havia ditto nove di sguizari, di
26 april: come quelli di Cotimburg havia acetà l' a-
cordo per paura dil Vaste di Val Trisana per esser
sta amazato alcuni capi, et li darà 8000 raynes. Et
che l' re di romani era venuto a Costanza molto
grosso, et tutti do exerciti sarano a le man, perchè
non c'è praticha di pace, sichè la guettra durerà di
longo; et che 2000 sguizari erano restati a la rocha
de Cotimburg, li altri tornati a caxa, et mandarassi
di novo; et a Coyra si faceva una grande dieta a l'ul-
timo di april. *Item*, esser passato da Turin uno non-
tio dil gran maestro di Rhodi, va in Franza. Et che
li do oratori nostri ritornano di Franza eri passono
la montagna, et luni sarano de li, et li onorerà
assai.

*Da Verona, di sier Jacomo Lion capitano. Zer-
cha mostra fata de stratioti.*

Da Vicenza. Dil zoner di 23 cavalli mandati
per Basilio, manchava di altri. Et il capitano sier Do-
menego Contarini solo scrisse di la mostra fata dei
stratioti.

*Da Otranto, di sier Domenego Malipiero prove-
dador di l' armata, di 3.* Come da Civitavechia a
Corfù haveano hauto, venendo, fortuna, et esser ve-
nuto a Roma. *Item*, di certo merchadante mesenese,
vorìa dar biscoti a la Signoria per il bisogno di
l' armata.

*Da Trani, di sier Alvixe Contarini governador,
di 8 mazo.* Come a di 5 zonse li la galìa, la qual fin
hora havia 60 homini, solicherà il resto. Et che il re
havia fato far comandamento niun de' soi subditi
non vengi sopra ditta galìa. *Item*, scrive di uno ci-
tadin li, qual volea far 150 miera de biscoto al mese
et manda el precio et la condition, *tamen* niun dil
collegio fe' stima; et mandoe la mostra di biscoti
ch' era bellissimo. *Item*, scrisse zercha sali abuti da
sier Piero Arimondo saliner a Brandizo.

*Da Pulignam, di sier Zuam Dolfin governador,
di 15 april.* Come il provedador di Molla era depu-

tato a pagar il castelam dil castello di Pulignam, et
che per le nove turchesche tutti erano in pavento,
et quella terra è inexpugnabile havendo munition.
Prega perhò la Signoria li mandì *ut patet* in po-
liza; et da la banda da terra è *solum* 70 merli da
vardar, et tutavia a spexe di la terra si fabricava. A
la guardia dil castello era il castelam con do page,
zoè do compagni et uno contestabele a la porta di
la terra, senza altra custodia.

Da Corfù, dil rezimento, di 2 mazo, do lettere.
Per una avisano di 9 fuste di turchi e uno bregan-
tin venuti de li via; et che sier Simon Guoro pro-
vedador andò fin a la Vallona a soraveder. *Item*,
quelli di le fuste messe in terra su loco de' turchi, e
menono via anime 9, et non sono più ditte fuste de
li via: aricorda le provision; e à mandà le lettere a
sier Antonio Gritti.

*Da Dulzigno, di sier Piero Nadal conte e capi-
tano, di 28 april.* Alcuni avisi di l' armata turches-
cha. Et che il Signor andava in persona con exer-
cito, et vien, come à inteso, in Albania, per trattato
ha in Cataro, Budoa e Antivari, *ergo* etc.

Vene Donati di Preti secretario dil signor Zuane
di Gonzaga, qual voleva esso signor venir a la Si-
gnoria: li fo ditto venisse doman. Et mostrò una let-
tera abuta da don Hirònimo, data a Mantoa a di 15,
come li ducheschi, che erano contro il conte Guido
di Novalara di la caxa di Gonzaga, nulla haveano
fato, et lui don Hironimo vorìa esso signor Zuane si
conzasse con la Signoria nostra, et fa oration. *Item*, 287
esser venuto el Brognolino da Milan, e si aspectava
uno secretario dil ducha per la intention dil signor,
qual à bon animo etc. *Item*, à nova di Milan, come
el ducha à ditto ai oratori fiorentini: si fiorentini, li
vol dar 300 homini d' arme et 2000 fanti pagati
contra il re di Franza, li farà haver Pisa; et ditti ora-
tori hanno scritto a Fiorenza e aspetano risposta; et
prega si acordi con la Signoria, *aliter* vol andar in
eremo più in là; et si racomanda con li altri he-
remiti.

Da poi disnar fo consejo di X, ma non si redus-
seno, etc.

A di 18 mazo. In collegio. Veneno li cai dil con-
sejo di X con sier Hironimo Lippomano, et li soi
parenti sier Piero Capelo q. sier Zuane procura-
tor, sier Nicolò Trivixam, q. sier Tomà procurator,
sier Daniel Vendramin cugnado, sier Domenego Fos-
sari q. sier Alvixe zerman et sier Piero Contarini;
et disse voler pagar tutti li soi creditori, et sieno
electi do; et vol poner 10 milia ducati hanno de
contadi in una cassa a li camerlengi, et scuoder li